



■ MORTE DI UNO SPAGNOLO ALL'AVANA

di Teresa Dovalpage
Guanda, 190 pagine – 14,50 euro

Pio, sessantenne spagnolo di Murcia, viene mandato dall'impresa per cui lavora a mettere ordine nella caotica filiale di Cuba. E qui, nella tipica confusione delle strade dell'Avana, con le note di salsa che filtrano dalle porte aperte, conosce la bella e conturbante Maricari. Pio l'affascina, e la ragazza si fa tentare dalla sua corte fatta di inviti in ristoranti eleganti e dalla prospettiva di una vita diversa in Spagna. Proprio per sapere come andrà a finire questa relazione Maricari decide di rivolgersi alla santera Mercedes, che è in realtà Teófilo, un travestito. Sarà un triangolo emblematico delle complicate geometrie sessuali e sentimentali avanzere... La commedia si tinge di noir fino al sorprendente finale.

■ STELLE DI PROVENZA

di Simonetta Greggio
Corbaccio, 129 pagine – 14,60 euro

Fascinazione inesauribile del paesaggio, del clima e del cibo di Provenza, la splendida regione del Midi francese. Il celebre cuoco Gaspard Coimbra è nauseato dal lavoro, dalla fama, dalla moglie e fugge in un paese sperduto vicino ad Avignone, facendo perdere ogni traccia di sé. Qui si imbatte in un casolare abitato da Stella, una bella ragazza terribilmente magra... E trova la vita che ha sempre sognato. Fiaba moderna sotto il sole della Provenza, un romanzo che è un ode all'amore e alla buona cucina. Completa il libro un quaderno di ricette ideate e illustrate da Manuel Laguens.

■ C'ERA UNA VOLTA UN PAESE

di Sari Nusseibeh con Anthony David
il Saggiatore, 422 pagine – 19,00 euro

Discendente di una tra le più colte e illustri famiglie palestinesi, Sari Nusseibeh cresce per le strade di Gerusalemme, di cui beve avidamente lo spirito multiculturale e multireligioso. Diventa testimone e protagonista degli eventi più tragici della sua terra: l'occupazione da parte dei coloni israeliani, l'esilio forzato di migliaia di famiglie palestinesi, le guerre, la nascita dei fronti di liberazione armata, il fallimento degli accordi di pace, le intifade, l'ascesa del fanatismo religioso e il proliferare dei kamikaze, la costruzione del muro. Nusseibeh, rettore dell'università di al-Quds, ripercorre, con la sua vita, mezzo secolo di storia palestinese. L'autobiografia di un uomo che non ha mai smesso di difendere le ragioni della pace, della democrazia e della tolleranza.

■ PERCHÉ IL MONDO ARABO NON È LIBERO

di Moustapha Safouan
Spirali, 196 pagine – 30,00 euro

Un libro senza compromessi che abbozza un quadro inquietante dello stato attuale della cultura nei paesi arabi. Come ha dimostrato lo sceicco 'Al 'Abd el-Razek, né il Corano né i detti del Profeta contengono la minima indicazione sui principi di governo. E invece, servendosi dell'ambigua espressione "successore del Profeta", i governanti rivendicano in Medio Oriente il potere assoluto. Ne risultano regimi che si reggono sulla corruzione, sulla repressione e sulla censura. Il fallimento dello Stato non dà origine a una rivoluzione, ma a un terrorismo che ne contesta la legittimità.

